## Al Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Campogalliano

## ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 5.6.6 comma 1 delle Norme del P.U.G.)

residente a in via  C.F. in qualità di proprietario dell'immobile ubicato a Campogalliano in via  individuato in catasto al Foglio mapp. Sub. in relazione al titolo edilizio presentato per  Visto l'art. 5.6.6 comma 1 delle Norme (TR6) del PUG, approvato con delibera di Consiglio Unione n. 10 del 11/03/2024, che recita:  "Wel territorio rurale è consentita l'attività di allevamento, ricovero, cura e addestramento animali da attuarsi mediante recupero di edifici esistenti e la realizzazione di recinti e gabbia non configurabili come edifici, con la distanza minima di m 50 dagli edifici abitativi non aziendate dalla verifica dell'impatto acustico. Tali interventi si attuano con PdC e atto unilaterale d'obbligo, che dovranno contenere, fra l'altro, la planimetria con l'indicazione delle destinazione d'uso distinte per specie ricoverate e il numero massimo dei capi, secondo quanto disposto	Il sottoscritto			
C.F. in qualità di proprietario dell'immobile ubicato a Campogalliano in via  individuato in catasto al Foglio mapp Sub	nato	il		
individuato in catasto al Foglio mapp Sub. in relazione al titolo edilizio presentato Prot del	residente a	in via		
individuato in catasto al <b>Foglio mapp. Sub.</b> in relazione al titolo edilizio presentato Prot del				
visto l'art. 5.6.6 comma 1 delle Norme (TR6) del PUG, approvato con delibera di Consiglio Unione n. 10 del 11/03/2024, che recita: "Nel territorio rurale è consentita l'attività di allevamento, ricovero, cura e addestramento animali da attuarsi mediante recupero di edifici esistenti e la realizzazione di recinti e gabbio non configurabili come edifici, con la distanza minima di m 50 dagli edifici abitativi non aziendale ed alla verifica dell'impatto acustico. Tali interventi si attuano con PdC e atto unilaterale d'obbligo, che dovranno contenere, fra l'altro, la planimetria con l'indicazione delle destinazione d'uso distinte per specie ricoverate e il numero massimo dei capi, secondo quanto disposte	in qualità di <b>proprietario dell'immobile ubicato a Campogalliano in via</b>			
visto l'art. 5.6.6 comma 1 delle Norme (TR6) del PUG, approvato con delibera di Consiglio Unione n. 10 del 11/03/2024, che recita: "Nel territorio rurale è consentita l'attività di allevamento, ricovero, cura e addestramento animali da attuarsi mediante recupero di edifici esistenti e la realizzazione di recinti e gabbio non configurabili come edifici, con la distanza minima di m 50 dagli edifici abitativi non aziendale ed alla verifica dell'impatto acustico. Tali interventi si attuano con PdC e atto unilaterale d'obbligo, che dovranno contenere, fra l'altro, la planimetria con l'indicazione delle destinazione d'uso distinte per specie ricoverate e il numero massimo dei capi, secondo quanto disposte	individuato in catasto al Foglio	тарр.	Sub.	
Visto l'art. 5.6.6 comma 1 delle Norme (TR6) del PUG, approvato con delibera di Consiglio Unione n. 10 del 11/03/2024, che recita:  "Nel territorio rurale è consentita l'attività di allevamento, ricovero, cura e addestramento animali da attuarsi mediante recupero di edifici esistenti e la realizzazione di recinti e gabbie non configurabili come edifici, con la distanza minima di m 50 dagli edifici abitativi non aziendate ed alla verifica dell'impatto acustico. Tali interventi si attuano con PdC e atto unilaterale d'obbligo, che dovranno contenere, fra l'altro, la planimetria con l'indicazione delle destinazione d'uso distinte per specie ricoverate e il numero massimo dei capi, secondo quanto disposto				
Unione n. 10 del 11/03/2024, che recita: "Nel territorio rurale è consentita l'attività di allevamento, ricovero, cura e addestramento animali da attuarsi mediante recupero di edifici esistenti e la realizzazione di recinti e gabbie non configurabili come edifici, con la distanza minima di m 50 dagli edifici abitativi non aziendate ed alla verifica dell'impatto acustico. Tali interventi si attuano con PdC e atto unilaterale d'obbligo, che dovranno contenere, fra l'altro, la planimetria con l'indicazione delle destinazione d'uso distinte per specie ricoverate e il numero massimo dei capi, secondo quanto disposto	per			
Unione n. 10 del 11/03/2024, che recita: "Nel territorio rurale è consentita l'attività di allevamento, ricovero, cura e addestramento animali da attuarsi mediante recupero di edifici esistenti e la realizzazione di recinti e gabbie non configurabili come edifici, con la distanza minima di m 50 dagli edifici abitativi non aziendate ed alla verifica dell'impatto acustico. Tali interventi si attuano con PdC e atto unilaterale d'obbligo, che dovranno contenere, fra l'altro, la planimetria con l'indicazione delle destinazione d'uso distinte per specie ricoverate e il numero massimo dei capi, secondo quanto disposto				
dalle leggi regionali in materia (LR 5/2005)."	Unione n. 10 del 11/03/2024, che recita: "Nel territorio rurale è consentita l'attività animali da attuarsi mediante recupero di e non configurabili come edifici, con la distanze ed alla verifica dell'impatto acustico. Tali d'obbligo, che dovranno contenere, fra l'altr	à di allevamento, ricovero edifici esistenti e la realizz ea minima di m 50 dagli ed i interventi si attuano co ro, la planimetria con l'indi umero massimo dei capi,	o, cura e addestramento razione di recinti e gabbie difici abitativi non aziendali on PdC e atto unilaterale dicazione delle destinazioni	
<u>Visto</u> l'art. 8, comma 5, del vigente Regolamento Edilizio;	Visto l'art. 8, comma 5, del vigente Regolar	nento Edilizio;		
<u>Richiamati</u> gli elaborati grafici allegati al titolo sopracitato (PdC pratica edilizia N);	Richiamati gli elaborati grafici allegati);	al titolo sopracitato (	PdC pratica edilizia N.	
SI OBBLIGA				
per sé ed aventi causa, in relazione a quanto previsto nel titolo edilizio sopra citato	per sé ed aventi causa, in relazione a quant	to previsto nel titolo ediliz	rio sopra citato	
• a rimuovere le strutture per il ricovero, la cura e l'addestramento degli animali a termine del loro utilizzo ed al ripristino dell'area nelle condizioni originarie;	•		_	
a prestare idonea garanzia per la rimozione delle suddette strutture al termine del loro utilizzo e per il ripristino dell'area , mediante la fideiussione allegata alla presente - Polizza n dell'importo di euro, emessa da ente iscritto all'albo di cui all'art. 106 del TUB - in data per un totale onnicomprensivo di euro, pari al 100% dell'importo destinato alla rimozione delle opere, come quantificato nella documentazione progettuale del titolo edilizio. La suddetta garanzia fideiussoria prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia	utilizzo e per il ripristino dell'area , mediant dell'importo di entre per un totale onnicompre dell'importo destinato alla rimozione delle progettuale del titolo edilizio. La suddetta	te la fideiussione allegata euro iscritto all'albo di cui all'a ensivo di euro opere, come quantifica a garanzia fideiussoria pr	alla presente - Polizza n, emessa da art. 106 del TUB - in data, pari al 100% to nella documentazione revede espressamente la	

all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente. Qualora non venisse rispettato integralmente quanto previsto nei termini e condizioni del presente atto d'obbligo, l'Amministrazione Comunale procederà all'escussione totale o parziale della somma garantita, ai fini della rimozione delle opere previste e/o del ripristino dell'area nelle condizioni originarie;

- a stipulare il presente atto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata ed a registrarlo e trascriverlo a proprie spese;
- in caso di alienazione delle aree in oggetto con conseguente voltura del titolo edilizio, a riportare nei contratti di compravendita gli estremi del presente atto unilaterale nonché gli obblighi in esso contenuti e le eventuali prescrizioni dettate nei pareri comunali. In caso di trasferimento, gli obblighi assunti dal titolare del titolo edilizio si trasferiscono agli aventi causa; le garanzie già prestate dal titolare del titolo edilizio non vengono meno e non possono essere estinte o ridotte se non dopo che i successivi aventi causa a qualsiasi titolo abbiano prestato a loro volta idonee garanzie a sostituzione o integrazione.

Allegato: Fidejussione n	
Campogalliano, lì	
	Firma